

Relazione finale

NEL BELLO SI VIVE MEGLIO

ACER Ferrara

Data presentazione progetto 23/05/2025

Data avvio processo partecipativo 11/09/2025

Data presentazione relazione finale 30/04/2026

*Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. **Bando 2025.***

1) TITOLO, SOGGETTO, AMBITO, OGGETTO, TEMPI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	Nel bello si vive meglio
Soggetto richiedente:	ACER Ferrara
Ente titolare della decisione	ACER Ferrara
Linea di progetto	<input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B
Argomento	<input checked="" type="checkbox"/> Processo attinente a politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica
	<input type="checkbox"/> Processo attinente alla destinazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (art. 19 L.r. n.18/2016)
	<input type="checkbox"/> Processo attinente ad iniziative finalizzate alla transizione ecologica
	<input type="checkbox"/> Altro _____
Obiettivi strategici del sistema regionale*	Indicare qual è l'obiettivo strategico del sistema regionale che il progetto ha perseguito in via prioritaria: <input checked="" type="checkbox"/> coesione sociale <input type="checkbox"/> coinvolgimento delle giovani generazioni <input type="checkbox"/> realizzazione di una transizione ecologica condivisa <input type="checkbox"/> emersione degli interessi sottorappresentati <input type="checkbox"/> transizione digitale inclusiva.

Oggetto del processo partecipativo:

Il percorso partecipativo ha coinvolto gli inquilini degli alloggi gestiti da ACER Ferrara nella co-progettazione di interventi per migliorare le aree condominiali comuni, rendendole più fruibili e contrastando degrado e incuria. Obiettivi del processo sono il rafforzamento del senso civico, delle relazioni interpersonali e la cura condivisa degli spazi. La progettazione di piccoli interventi, infatti, diventa occasione per stimolare tra gli inquilini conoscenza reciproca, accoglienza e integrazione.

ACER Ferrara, da sempre attiva nella valorizzazione di territori e comunità, si è impegnata al termine del percorso partecipativo ad indire una nuova edizione del concorso "Nel bello si vive meglio", auspicando, in esito al processo, un rinnovamento dell'iniziativa in termini di quantità, qualità delle proposte e numero di utenti e fabbricati coinvolti rispetto agli anni precedenti.

ACER nell'ambito del concorso dichiara il proprio impegno a co-finanziare con risorse le

proposte giudicate migliori, in termini di fattibilità e sintonia rispetto agli obiettivi del Bando; si impegna inoltre a valutare la possibilità di incrementare le risorse messe a disposizione a tal scopo qualora si raggiungessero i risultati incrementali di cui sopra.

Questo processo si è inserito quindi in continuità con iniziative già in essere nella programmazione dell'ente, ma rappresenta anche una base per future azioni che ACER potrà promuovere in risposta ai bisogni espressi dai partecipanti.

Qualità ambientale:

Indicare se il processo partecipativo ha avuto effetti sul miglioramento della qualità ambientale

Il progetto “Nel bello si vive meglio” nasce per stimolare iniziative dal basso, ovvero interventi manutentivi ed opere di miglioramento di vario tipo delle aree comuni condominiali, ideate e successivamente realizzate dagli inquilini stessi. Il tema della qualità ambientale rientra nell'ambito di progetto in quanto diverse proposte emerse riguardano interventi su cortili e giardini condominiali per l'installazione, ad esempio, di sistemi di raccolta dell'acqua piovana, o per realizzare orti condominiali, oltre ad azioni di risparmio energetico.

Tempi e durata del processo partecipativo

Indicare data di avvio e fine del percorso, precisando i tempi previsti e quelli effettivi, la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018:

Il percorso partecipativo ha rispettato i tempi previsti. Avviato in data 11/09/2025 e terminato in data 23/12/2025 per una durata complessiva di circa tre mesi.

Consulenze esterne

(indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne)

X SI NO

In caso affermativo, indicare per quali servizi/funzioni:

ACER Ferrara è ricorso a consulenza esterna per la definizione strategica delle attività partecipative, per la facilitazione e rendicontazione degli incontri e per le attività di comunicazione legate al progetto.

2) CONTESTO E RELAZIONE SINTETICA

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

Breve descrizione del contesto in cui si evidenziano eventuali aspetti problematici che si sono verificati durante il percorso

ACER Ferrara gestisce oltre 7.000 alloggi nella provincia di Ferrara, nei quali vivono oltre 11.000 inquilini. Negli ultimi anni la frontiera del bisogno si è ulteriormente spostata in avanti, con famiglie più povere e con sempre maggiori difficoltà nella ricerca di un alloggio; parallelamente è divenuta sempre più complessa anche la gestione del patrimonio di ERP, invecchiato e non rispondente ai nuovi bisogni abitativi, potendo inoltre contare su risorse più scarse in termini di canoni incassati. ACER in questo contesto complesso è divenuta una palestra in cui sperimentare gli effetti delle politiche abitative nazionali, cercando di garantire il buon funzionamento di un sistema di welfare abitativo diffuso nel territorio provinciale. Negli ultimi anni inoltre, ACER Ferrara ha rilevato che il livello di conflittualità tra inquilini è significativamente aumentato, di pari passo con la disgregazione del tessuto sociale e con la fragilità e precarietà dei rapporti interpersonali. ACER Ferrara ha già avuto esperienze in percorsi di partecipazione proprio sul tema delle regole di convivenza nei fabbricati di ERP. In occasione della costruzione e successiva assegnazione di un complesso di 76 alloggi, sono stati coinvolti i futuri inquilini nella selezione delle “10 REGOLE d’ORO” imprescindibili per garantire una serena futura convivenza.

Oltre ad offrire servizi di mediazione sociale e dei conflitti ACER Ferrara ha voluto percorrere la strada della partecipazione, attivando un percorso di coinvolgimento degli utenti per renderli protagonisti nel migliorare spazi comuni che loro stessi vivono ogni giorno. Dalla partecipazione (per far emergere bisogni) si vuole arrivare ad attivare forme di cittadinanza attiva (contribuire fattivamente).

Il percorso ha incontrato in alcuni casi difficoltà nel coinvolgimento di un numero significativo di inquilini (necessario per definire azioni condominiali condivise e non iniziative individuali), in altri casi gli inquilini presenti hanno avuto difficoltà nello scindere gli interventi di natura manutentiva (non oggetto del percorso) dagli interventi di miglioramento/abbellimento. Queste complessità sono probabilmente dovute a fattori socio-demografici (alcuni fabbricati sono popolati in massima parte da utenti anziani), a criticità pregresse nel rapporto con ACER legate a richieste di interventi manutentivi non ancora evase o, in un caso specifico, a situazioni di ostilità tra condomini.

Relazione sintetica

Abstract del progetto realizzato. Privilegiare la descrizione degli elementi specifici e caratterizzanti il processo partecipativo, utilizzando un linguaggio utile a renderlo comprensibile anche ai non addetti ai lavori. (max 1500 parole)

Il percorso di partecipazione “Nel bello si vive meglio” è stato promosso da ACER Ferrara, ente pubblico economico che gestisce il patrimonio di edilizia residenziale pubblica nella provincia di Ferrara, con l’obiettivo di coinvolgere gli inquilini nella progettazione di interventi di miglioramento delle aree comuni condominiali interne (atrii, vani scale, sale comuni) ed esterne (giardini, cortili).

Da alcuni anni ACER si impegna annualmente nell’organizzazione del concorso “Nel bello si vive meglio” (da cui trae origine il naming del percorso partecipativo), il quale seleziona e finanzia con piccoli importi i progetti che gli inquilini candidano, impegnandosi successivamente nell’esecuzione materiale del lavoro.

L’idea del percorso di partecipazione nasce quindi con diversi scopi, prima di tutto per cercare di stimolare un numero maggiore di inquilini nell’elaborazione di questi progetti di miglioramento delle aree comuni in condivisione con i vicini (le proposte per essere candidabili devono essere sostenute dalla maggioranza degli inquilini di un fabbricato). Oltre al miglioramento della vivibilità o godibilità dei fabbricati, un altro obiettivo che il percorso partecipativo ha inseguito è la coesione sociale in quanto la ricerca di progettualità condivise è divenuta per ACER un mezzo per arrivare informalmente alla propria utenza, coinvolgendola in attività all’apparenza ricreative ma in realtà di valore sociale, culturale e di cittadinanza attiva.

Un contributo importante in questo senso è stato offerto dai soggetti sostenitori del progetto, in particolare HERA e l’Associazione Plastic Free, con le quali si è collaborato nell’organizzazione di alcuni momenti di incontro dedicati a temi specifici come la raccolta differenziata e il rispetto dell’ambiente (passeggiata ecologica con raccolta di rifiuti e sensibilizzazione).

Le attività realizzate nel periodo settembre-dicembre 2025 sono in sintesi le seguenti:

- Attivazione della cabina di regia;
- Definizione del cronoprogramma;
- Definizione dell’immagine coordinata di progetto;
- Attivazione dello spazio web sulla Piattaforma PartecipAzioni;
- Attivazione del Tavolo di Negoziazione;
- Incontro con i referenti di fabbricato;
- Laboratori di progettazione partecipata;
- Incontro informativo sui rifiuti in collaborazione con Hera;
- Passeggiata ecologica in collaborazione con l’associazione Plastic Free;
- Consegna del DocPP al Tavolo di Negoziazione per l’approvazione degli esiti.

Il percorso ha rispettato le tempistiche del Bando ed il design previsto in fase progettuale, implementando due ulteriori incontri in esito ad esigenze raccolte e grazie alle collaborazioni attivate con soggetti organizzati.

Il risultato del processo è stato conforme alle aspettative, pur nella consapevolezza della complessità del target coinvolto. L’attivazione civica è stata altalenante, alternando momenti di

grande numerosità a momenti di scarsa presenza. Tuttavia il confronto attuato ha consentito di produrre il Documento di Proposta Partecipata, consegnato all'amministrazione ACER e contenente una raccolta di esigenze e proposte progettuali, quale base per l'indizione della prossima edizione del concorso "Nel bello si vive meglio".

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Descrizione del processo partecipativo

Le attività del processo sono state realizzate così come previste dal design di progetto o sono state necessarie delle modifiche? Descrivi brevemente.

Le attività realizzate hanno rispettato in linea di massima quanto previsto dal design di processo. Nella fase iniziale la cabina di regia ha svolto una mappatura dei punti di vista individuando i portatori di interesse da coinvolgere oltre a quelli già appartenenti al Tavolo di Negoziazione. La fase divergente, cuore del processo, ha visto la realizzazione di un numero maggiore di incontri rispetto al progetto iniziale poiché le interlocuzioni avviate hanno fatto emergere interessi inizialmente non mappati. Nello specifico è stato realizzato un tavolo di presentazione del percorso cui hanno partecipato molti referenti di fabbricato provenienti da Ferrara e provincia; oltre ai tre laboratori di coprogettazione (due dedicati a specifici fabbricati, uno per gli studenti) sono stati successivamente realizzati un incontro di approfondimento sul tema della raccolta differenziata (in collaborazione con HERA) ed una passeggiata ecologica con momento di sensibilizzazione (in collaborazione con Plastic Free).

Elenco degli eventi partecipativi:

DATA E LUOGO EVENTO	NOME EVENTO	TIPOLOGIA EVENTO	NUMERO PERSONE PARTECIPANTI
30 settembre 2025 Sede ACER Ferrara	Incontro con i referenti di fabbricato	Misto (in presenza e online)	46
22 ottobre 2025 Centro di promozione Sociale "Il Barco" Pontelagoscuro	1° Laboratorio di coprogettazione LAB1	In presenza	13
29 ottobre 2025 Studentato presso "Le Corti di Medoro" Ferrara	2° Laboratorio di coprogettazione LAB2 - Studentato	In presenza	25
18 novembre 2025 Centro di promozione Sociale "Il Barco" Pontelagoscuro	Gestire bene i rifiuti per vivere meglio	In presenza	15
2 dicembre 2025	3° Laboratorio di	In presenza	17

DATA E LUOGO EVENTO	NOME EVENTO	TIPOLOGIA EVENTO	NUMERO PERSONE PARTECIPANTI
Condominio ACER di via Costituzione a Copparo	coprogettazione LAB3		
6 dicembre 2025 Parco della Libertà Quartiere Barco Pontelagoscuro	Passeggiata Ecologica	In presenza	25

Per ogni evento indicare:

- **INCONTRO CON I REFERENTI DI FABBRICATO**

Partecipanti	
<i>Come sono stati selezionati:</i>	invito diretto
<i>Età media:</i>	55-65 anni
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	rappresentano gli inquilini ACER di Ferrara e provincia
Metodologie e tecniche partecipative impiegate	
<p>I referenti di fabbricato sono figure chiave che agiscono come intermediari tra l'utenza e la gestione. La particolare conoscenza della realtà di cui fungono da interfaccia è stata quindi sfruttata come base di partenza per pianificare le condizioni di progetto. Attraverso una discussione di gruppo guidata dal facilitatore si è lavorato per giungere alla creazione collettiva di prime possibili mappe tematiche e spunti per i successivi laboratori di co-progettazione, nonché per individuare autocandidature di fabbricati interessati ad essere sede per i laboratori.</p>	
Eventuali valutazioni e/o osservazioni critiche	
<p>La prima considerazione espressa dai partecipanti in relazione al progetto ha riguardato lo scetticismo rispetto alla possibilità di promuovere una collaborazione tra gli inquilini, sottolineando le diffuse criticità e le dinamiche conflittuali che spesso caratterizzano la convivenza. L'incontro rivolto specificamente ai referenti, ha avuto pertanto anche l'obiettivo di richiederne il coinvolgimento attivo e il supporto, affinché potessero svolgere un ruolo di mediazione e di "cassa di risonanza" verso gli altri inquilini, auspicandone la più ampia partecipazione possibile.</p>	

- **1° LABORATORIO DI COPROGETTAZIONE LAB1**

Partecipanti	
<i>Come sono stati selezionati:</i>	inviti diretti tramite lettera e telefonata
<i>Età media:</i>	60-65 anni
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	rappresentativi degli inquilini del quartiere Barco
Metodologie e tecniche partecipative impiegate	
<p>I partecipanti, seduti attorno ad un unico tavolo, sono stati coinvolti in un'attività laboratoriale che prevedeva l'utilizzo di un pannello di lavoro suddiviso in colonne tematiche, all'interno delle quali ciascun inquilino era chiamato a inserire uno o più post-it contenenti proposte personali. Le proposte</p>	

sono state successivamente lette dai facilitatori e discusse con i presenti, al fine di individuare possibili elementi di convergenza.

Eventuali valutazioni e/o osservazioni critiche

I partecipanti hanno confermato quanto emerso nell'incontro con i referenti di fabbricato, individuando nella difficoltà di collaborazione tra gli inquilini il principale ostacolo al miglioramento delle condizioni abitative, anche a causa di disinteresse, mancanza di rispetto o conflitti aperti. Durante il laboratorio, tuttavia, tutti si sono impegnati a elaborare proposte di interesse collettivo per il proprio fabbricato, riuscendo, seppur con difficoltà, ad andare oltre i soli interventi di manutenzione, che restano comunque sullo sfondo.

• **2° LABORATORIO DI COPROGETTAZIONE LAB2 - STUDENTATO**

Partecipanti	
<i>Come sono stati selezionati:</i>	inviti diretto tramite mail e servizio di portierato
<i>Età media:</i>	20-21 anni
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	rappresentativi degli studenti residenti allo studentato
Metodologie e tecniche partecipative impiegate	
Gli studenti sono stati coinvolti in un'analisi condivisa del contesto e dei bisogni comuni, finalizzata a individuare le esigenze già soddisfatte e, soprattutto, eventuali criticità o problematiche, al fine di elaborare proposte e superare gli ostacoli di natura contestuale e relazionale. Con il supporto della matrice SWOT, i partecipanti, riuniti attorno a un unico tavolo, hanno quindi proceduto a una libera esposizione di osservazioni e proposte trascritte su post-it e collocate nelle corrispondenti sezioni del foglio di lavoro in base alla tematica di riferimento: punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce.	
Eventuali valutazioni e/o osservazioni critiche	
I ragazzi sono stati tutti molto attivi e concreti sia nell'individuare le criticità sia nell'indicare le eventuali opportunità migliorative, sfruttando al massimo l'opportunità presentatasi di partecipare al percorso offrendo un contributo reale e tangibile al progetto. Lo studentato rappresenta un target ridotto ma molto importante nel tessuto socio-economico cittadino.	

• **GESTIRE BENE I RIFIUTI PER VIVERE MEGLIO**

Partecipanti	
<i>Come sono stati selezionati:</i>	invito aperto
<i>Età media:</i>	60 - 65 anni
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	rappresentativi dei frequentanti il centro sociale Barco
Metodologie e tecniche partecipative impiegate	
Un responsabile di HERA, in qualità di partner di progetto, ha incontrato gli inquilini ACER per affrontare il tema della raccolta differenziata mediante un approccio educativo fondato su esperienze pratiche e sulla cooperazione, volto allo sviluppo di competenze e alla trasformazione dei partecipanti da ascoltatori passivi a soggetti attivamente coinvolti.	
Eventuali valutazioni e/o osservazioni critiche	
L'incontro è stato meno partecipato rispetto alle aspettative della cabina di regia nonostante l'attività di comunicazione dell'iniziativa abbia rispecchiato le abituali modalità di convocazione degli inquilini.	

- **3° LABORATORIO DI COPROGETTAZIONE LAB3**

Partecipanti	
<i>Come sono stati selezionati:</i>	volantinaggio diretto, recall telefonici e sensibilizzazione del referente di fabbricato
<i>Età media:</i>	60-65 anni
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	rappresentativi degli inquilini ACER
Metodologie e tecniche partecipative impiegate	
L'incontro ha replicato la stessa metodologia e tecnica utilizzata per il LAB1.	
Eventuali valutazioni e/o osservazioni critiche	
Numericamente elevata la partecipazione degli inquilini del fabbricato, tuttavia anche in questa occasione risulta difficile per i partecipanti, almeno in fase iniziale, scindere gli interventi di tipo manutentivo da quelli di miglioramento e abbellimento che sono effettivamente l'unica tipologia ammessa al percorso partecipativo.	

- **PASSEGGIATA ECOLOGICA**

Partecipanti	
<i>Come sono stati selezionati:</i>	invito aperto
<i>Età media:</i>	45-50 anni
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	rappresentativi dei cittadini residenti al quartiere Barco
Metodologie e tecniche partecipative impiegate	
Si è trattato di una attività di sensibilizzazione ambientale e raccolta rifiuti partecipata, alla quale i partecipanti hanno potuto contribuire fattivamente.	
Eventuali valutazioni e/o osservazioni critiche	
La passeggiata, organizzata con il supporto di PlasticFree onlus partner di progetto, ha avuto come obiettivo la raccolta di quei piccoli rifiuti di uso quotidiano ai quali spesso ci si assuefa, ma che incidono negativamente sulla bellezza e vivibilità degli spazi comuni.	

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

In occasione di alcune attività sono state distribuite ai partecipanti delle schede di gradimento da compilare in forma anonima. L'esperienza di coinvolgimento in un percorso partecipato e la possibilità di interloquire direttamente con il personale e la dirigenza ACER e poter partecipare alle scelte della propria comunità è stata positivamente apprezzata dalla maggior parte degli utenti intercettati.

4) ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

a) Se il progetto ha aderito alla campagna di monitoraggio regionale, indicare:

-
1. totale delle persone che hanno preso parte alle attività del processo partecipativo: 141 di cui circa 79 donne e 62 uomini
 2. totale delle persone che hanno partecipato alla campagna di monitoraggio: 6
 3. totale questionari raccolti (sia on line che offline): 6
-

b) Indicare eventuali ed ulteriori attività di monitoraggio messe in campo, durante il processo partecipativo e/o successivamente alla conclusione del processo partecipativo per il monitoraggio dei risultati attesi dal progetto o delle scelte dell'ente responsabile

L'attività di monitoraggio durante il processo è stata svolta dalla cabina di regia, in particolare tramite l'operatore addetto al Portierato Sociale del Barco, che, supportato da una collega, ha curato personalmente e telefonicamente il coinvolgimento e l'orientamento dei vari inquilini residenti nei fabbricati che hanno aderito all'iniziativa. Questo ruolo è stato fondamentale per motivare i più scettici tra gli utenti e rafforzare nei più volenterosi la fiducia verso un abitare "più bello".

A conclusione nel percorso, si continuerà comunque a mantenere aperto il canale di dialogo con gli inquilini intercettati nelle attività inclusive, al fine di stimolare le candidature di progetti al concorso "Nel bello si vive meglio", dando quindi continuità all'attività svolta nei mesi precedenti.

Qualora i progetti vengano candidati e ottengano il finanziamento sarà possibile realizzare delle attività di follow up nei condomini coinvolti, onde verificare l'attuazione degli interventi e valutare al contempo se questi hanno generato cambiamenti concreti nella fruizione degli spazi comuni, nella riduzione dei conflitti e/o nella collaborazione tra inquilini.

c) Indicare esiti dei monitoraggi effettuati, anche in relazione alle proposte del Documento di proposta partecipata, al fine di una valutazione di impatto del processo partecipativo.

Le attività inclusive del progetto prevedevano il coinvolgimento di fabbricati diversi, pertanto, non è stato possibile realizzare un monitoraggio in termini di continuità delle presenze. Sono state distribuite schede di gradimento in occasione di alcuni eventi, al fine di raccogliere il *sentiment* dei partecipanti rispetto alle attività svolte.

Particolare attenzione è stata dedicata al monitoraggio della partecipazione alle attività, anche in relazione a potenziali dinamiche conflittuali, avvalendosi dell'esperienza di personale Acer su queste dinamiche. Tale analisi ha confermato una maggiore propensione a partecipare nei contesti di minore conflitto. Alla luce anche di questi esiti, ACER predisporrà azioni mirate nei contesti più bisognosi di mediazione.

[verbale_16-12-25+%25281%2529.pdf%22%3B+filename%2A%3DUTF-8%27%27TdN_verbale_16-12-25%2520%25281%2529.pdf](#)

Valutazioni critiche:

Il Tavolo di Negoziazione ha svolto un ruolo importante di monitoraggio delle attività e di supporto effettivo al percorso, attraverso la divulgazione delle iniziative, la collaborazione in termini di concessione di sale, offerta di piccoli ristori al termine dei laboratori ed organizzazione di attività di arricchimento del percorso. I membri del TDN sono stati molto attivi e partecipi, svolgendo a pieno il proprio ruolo con responsabilità ed impegno autentico rispetto agli obiettivi di progetto.

6) COMITATO DI GARANZIA LOCALE *(compilare solo se costituito)*

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

Un Tecnico rappresentante di ACER Ferrara, una Addetta alla gestione condominiale dei fabbricati ERP, una Coordinatrice degli Sportelli Casa presso i Comuni della Provincia

Numero incontri:

1

Link ai verbali:

https://partecipazioni.emr.it/rails/active_storage/disk/eyJfcmlpbnRlbnQ9JmVzZ2FnZSI6IkBaDdDRG9JYTJWNVNTSWWhNR28wTVdFeE16RTBiekZtZW5oa2RHSmxkM2N6ZFhKblluVmlZUVk2QmtWVU9oQmthWE53YjNOcGRHbHZia2tpYjJsdWJHbHVhVHNnWm1sc1pXNWhiV1U5SWtGRFJWSXRsa1ZmUTI5dGFYUmhkRzhnWkdrZ1oyRnlZVzU2YVdFdWNHUm1JanNnWm1sc1pXNWhiV1VxUFZWVVJpMDRKeWRCUTBWU0xVWkZYME52YlIsMFIYUnZKVEI3WkdrbE1qQm5ZWEpoYm5wcFITNXdaR1IHT3daVU9oRmpiMjUwWlc1MFgzUjVjR1ZKSWhSaGNIQnNhV05oZEsdmJpOXdaR1IHT3daVSIsmV4cCl6jlwMjYtMDEtMzBUMTA6NTY6MTQuNjgyWjlsInB1cil6ImJsb2Jfa2V5In19--c1f626fd9c0ebaccf50a862a980f94ec69dd4881/ACER-FE_Comitato%20di%20garanzia.pdf?content_type=application%2Fpdf&disposition=inline%3B+filename%3D%22ACER-FE_Comitato+di+garanzia.pdf%22%3B+filename%2A%3DUTF-8%27%27ACER-FE_Comitato%2520di%2520garanzia.pdf

Valutazioni critiche:

Il Comitato di Garanzia è composto da soggetti estremamente competenti rispetto ai temi affrontati dal percorso, pertanto i membri hanno potuto offrire in più occasioni interessanti contributi rispetto alle criticità incontrate e rispetto agli esiti ottenuti, in una prospettiva di concretezza, sia ai fini del concorso da indire, sia in termini di valutazione di fattibilità tecnica ed economica delle proposte progettuali.

7) ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del percorso partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

La comunicazione è stata sviluppata seguendo un approccio integrato, utilizzando parallelamente la piattaforma PartecipAzioni ed i canali istituzionali di ACER Ferrara per la diffusione delle notizie riguardanti il percorso partecipativo, con l'obiettivo di intercettare il numero maggiore di soggetti interessati utilizzando linguaggi diversi: testi, immagini, video. La collaborazione dei partner di progetto è stata produttiva, in particolare per alcuni soggetti molto attivi sui social che si sono impegnati nella divulgazione delle notizie riguardanti il percorso partecipativo tramite i propri canali e la propria rete di contatti. Altri aggiornamenti sul percorso saranno pubblicati sul periodico La Casa, sul sito e sulla pagina Facebook di ACER Ferrara. Tutti gli incontri sono stati documentati con foto e video e per ogni attività è stato in seguito predisposto un report, consultabile sulla piattaforma regionale.

Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	141
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	30

8) ESITO DEL PROCESSO

IMPEGNI FACOLTATIVI ASSUNTI CON LA CANDIDATURA DEL PROGETTO *

indicare gli impegni facoltativi previsti da progetto

- impegno al cofinanziamento del progetto**
- impegno formale qualificato** dell'ente titolare della decisione
- adesione alla Piattaforma digitale regionale PartecipAzioni**
- adesione alla campagna di monitoraggio regionale**

Indicare se gli impegni facoltativi sono stati realizzati come previsti o ci sono state modifiche

Tutti gli impegni facoltativi assunti in fase di candidatura del progetto sono stati confermati. La piattaforma regionale PartecipAzioni è stata costantemente aggiornata con i materiali e le fasi di progetto, le cartoline per la campagna di monitoraggio sono state stampate e distribuite in occasione degli eventi, inoltre il QR code è stato riportato sui materiali utilizzati

nei tavoli di lavoro. Per quanto riguarda l'impegno formale qualificato, ACER si impegna a rispettare le attività ed i tempi previsti.

Documento di proposta partecipata

*Indicare la **data** in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:*

pec del 5/01/2026

*Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un **documento** che dà atto:*

- del processo partecipativo realizzato
- del Documento di proposta partecipata

indicarne gli estremi:

delibera n. 7 del 28/01/2026

Impegno formale qualificato

Se è stato assunto un impegno formale qualificato, indicare la modalità con cui l'ente titolare della decisione ha preso provvedimenti in merito. In particolare, esplicitare tempi e provvedimenti attraverso i quali saranno rese note e assunte le decisioni dell'ente con le motivazioni delle proprie scelte in merito all'accoglimento – in toto, in parte, per nulla - delle conclusioni del processo partecipativo.

ACER Ferrara, nel rispetto di quanto previsto dall'impegno formale qualificato, si impegna a formalizzare le proprie decisioni entro 90 giorni dal termine del percorso partecipativo, dando conto in forma pubblica dell'accoglimento e sviluppo pratico-operativo delle proposte contenute nel DocPP; gli esiti del percorso sono già stati condivisi con le strutture operative interne all'Azienda per una valutazione puntuale degli interventi. Sarà di conseguenza elaborato un documento attuativo nel quale saranno esposte in modo chiaro le argomentazioni sulle proposte ritenute prioritarie e le risorse a disposizione nell'ambito del concorso "Nel bello si vive meglio" e anche per gli interventi che esulano da quel contesto specifico. La cabina di regia attivata durante il percorso partecipativo si mantiene attiva per il monitoraggio degli impatti sociali e amministrativi.

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

Indicare, inoltre, se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):

Attraverso le attività realizzate e le proposte emerse dai laboratori con inquilini e studenti, sono state delineate alcune direttrici strategiche che Acer Ferrara può assumere nella propria programmazione futura, così da consolidare i risultati raggiunti e rendere strutturale l'approccio partecipativo; in particolare, le linee guida individuate si articolano in tre ambiti principali:

- 1 Integrare la partecipazione come strumento di governance*
- 2 promuovere la coesione sociale e rafforzare la dimensione educativa*
- 3 attenzione allo Studentato.*

Risultati attesi e risultati conseguiti

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti.

In particolare:

- descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi;*
- indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi;*
- indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:*

Il principale obiettivo del percorso era quello di favorire una maggiore coesione tra inquilini. Si tratta di un risultato che necessita di una azione continua e di lungo termine; tuttavia, questo percorso ha contribuito a favorire in alcuni contesti un clima di maggiore conoscenza reciproca e possibilità di confronto. Un secondo risultato atteso riguarda la valorizzazione del patrimonio di ACER attraverso piccoli interventi sugli spazi comuni. In questo senso sono state raccolte numerose progettualità, che si confida possano confluire in candidature al concorso "Nel bello si vive meglio" al fine di ottenere finanziamenti economici. Infine, è possibile affermare che il percorso ha favorito una maggiore interazione tra ACER e gli inquilini, che sono stati ascoltati e in molti casi ricontattati nei giorni successivi ai laboratori, per gestire specifiche segnalazioni non attinenti al percorso partecipativo.

Obiettivo non atteso è stato il rafforzamento di una collaborazione con associazioni ambientaliste locali da proseguire anche dopo il termine del percorso partecipativo, nella realizzazione di attività di sensibilizzazione della comunità.

Infine, il personale di ACER, che ha partecipato attivamente al percorso, ha senza dubbio acquisito una maggiore competenza rispetto alle metodologie partecipative poiché ha contribuito all'organizzazione delle attività in ogni fase.

Sviluppi futuri

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

L'esperienza del percorso partecipativo svolto ha confermato ad ACER Ferrara la difficoltà nel relazionarsi con un target di utenza complesso a livello socio-economico e culturale, rispetto a tematiche che non afferiscono in modo diretto al proprio rapporto di locazione con l'ente gestore (canone, manutenzione,

morosità, problemi di vicinato..) ; tuttavia, ciò non preclude la possibilità di valutare futuri sviluppi per ulteriori percorsi inclusivi, che potrebbero essere maggiormente efficaci se agganciati alla gestione di temi specifici.

ALLEGATI alla Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale

- *Rendicontazione economico-finanziaria (comprensiva della documentazione di spesa, degli atti amministrativi collegati al processo e di eventuali autodichiarazioni relative all'indetraibilità dell'IVA)*
- *Allegato contenente dati personali*
- *Ogni altro documento che si ritiene utile allegare*

I report degli incontri, le foto, i video e il materiale di comunicazioni devono essere pubblicati sulle pagine dedicate al percorso nel sito del proponente. Nella relazione finale è sufficiente indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

1. Rendicontazione economico-finanziaria
2. Allegato contenente dati personali

RENDICONTAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Piano finanziario a consuntivo

Tabella 1. Riepilogo Generale - Piano Finanziario

	progetto		Modalità copertura costi totali consuntivo		differenza preventivo/consuntivo	
	Costo totale PREVENTIVO	Costo totale CONSUNTIVO	Contributo CONCESSO dalla Regione	Cofinanziamento del soggetto beneficiario o altri soggetti pubblici o privati	EVENTUALE SCOSTAMENTO DEI COSTI	% EVENTUALE SCOSTAMENTO DEI COSTI
COSTO PROGETTO REALIZZATO	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 0,00	0 %

Tabella 2. Macro aree - Piano Finanziario

MACRO AREE DI SPESA	Costo totale a PREVENTIVO del progetto	Costo totale a CONSUNTIVO del progetto	EVENTUALE SCOSTAMENTO DEI COSTI SULLA MACROAREA (differenza tra preventivo e consuntivo)	PERCENTUALE EVENTUALE SCOSTAMENTO calcolata rispetto al totale contributo concesso
ONERI PER LA PROGETTAZIONE Totale macro-area	1.000,00€	1.000,00€	0€	0%
ONERI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO ESCLUSIVAMENTE RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI Totale macro-area	1.500,00€	1.496,28€	0€	0%
ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI Totale macro-area	9.500,00€	9.665,00€	0€	0%
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO Totale macro-area	1.500,00€	1.417,50€	0€	0%

Tabella 2. Macro aree - Piano Finanziario

MACRO AREE DI SPESA	Costo totale a PREVENTIVO del progetto	Costo totale a CONSUNTIVO del progetto	EVENTUALE SCOSTAMENTO DEI COSTI SULLA MACROAREA (differenza tra preventivo e consuntivo)	PERCENTUALE EVENTUALE SCOSTAMENTO calcolata rispetto al totale contributo concesso
SPESE GENERALI max 10% del costo totale del progetto	1.500,00€	1421,22€	0€	0%
TOTALE COSTI DEL PROGETTO	15.000€	15.000€	0€	0%

Motivazioni eventuali scostamenti

Fornire indicazioni e motivazioni sugli **eventuali scostamenti** dal piano finanziario predisposto in occasione della domanda di contributo alla Regione e richiamare eventuali autorizzazioni preliminari ricevute per variazioni della singola tipologia di spesa superiori al valore massimo del 20% (rif. Paragrafo 6.2 Variazioni del piano dei costi di progetto - bando 2025)

Gli scostamenti rispetto al piano finanziario predisposto in occasione della presentazione della domanda di contributo sono dovuti all'ottenimento parziale del contributo inizialmente richiesto.

Riepilogo analitico documentazione di spesa

È richiesta la documentazione a copertura del totale dei costi a consuntivo, salvo le spese di personale interno per la cui rendicontazione si rimanda a Tabella 4- personale interno, e salvo le spese generali per le quali è sufficiente indicare in tabella 3 il beneficiario, gli estremi dei giustificativi contabili e l'importo da conteggiare (che può essere per intero o per una quota parte).

Allegare i documenti di spesa: copie degli atti di impegno (nel caso in cui il beneficiario sia un ente pubblico), le fatture riportanti il CUP del progetto, i mandati di pagamento (o bonifici bancari, ricevute bancarie, carte di credito con documentazione probatoria per i beneficiari privati), eventuali autodichiarazioni relative all'IVA, nel caso in cui non sia detraibile per il beneficiario (punto 6. SPESE AMMISSIBILI Bando 2025).

Tabella 3. Riepilogo analitico - Piano Finanziario

A	B	C	D	E	F	G	H
Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)	COSTO TOTALE CONSUNTIVO MACRO AREA (come indicato in Tabella 2. Macro aree)
ONERI PER LA PROGETTAZIONE	-	-	-	Totale 1.000,0€	-	-	Totale 1.000,0€
eventuale costi totali macro area personale interno	-	-	-	0€	-	-	0-

Tabella 3. Riepilogo analitico - Piano Finanziario

A	B	C	D	E	F	G	H
Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)	COSTO TOTALE CONSUNTIVO MACRO AREA (come indicato in Tabella 2. Macro aree)
Progettazione percorso	Lettera di incarico prot. 13294 del 17/09/2025	Poleis SC	n. 7 del 19/01/2026	1.000,0€	n. 166 del 03/03/2026	n. 618 del 05/03/2026	-
ONERI PER LA FORMAZIONE	-	-	-	Totale 1.496,28€	-	-	Totale 1.496,28€
<i>eventuale costi totali macro area personale interno</i>	-	-	-	1.496,28€	-	-	-
ONERI PER FORNITURA DI BENI E SERVIZI	-	-	-	Totale 9.665,0€	-	-	Totale 9.665,0€
<i>eventuale costi totali macro area personale interno</i>	-	-	-	0€	-	-	-
Coordinamento laboratori	Lettera di incarico prot. 13294 del 17/09/2025	Poleis SC	n. 7 del 19/01/2026	9.665,0€	n. 166 del 03/03/2026	n. 618 del 05/03/2026	-
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO	-	-	-	Totale 1.417,50€	-	-	Totale 1.417,50€
<i>eventuale costi totali macro area personale interno</i>	-	-	-	€	-	-	-
Attività di comunicazione	Lettera di incarico prot. 13294 del 17/09/2025	Poleis SC	n. 7 del 19/01/2026	1.417,50€	n. 166 del 03/03/2026	n. 618 del 05/03/2026	-
SPESE GENERALI	-	-	-	Totale 1.421,22€	-	-	Totale 1.421,22€
Catering Barco 06/12/2025		Centro di Promozione Sociale "Il Barco APS"	Ricevuta del 16/01/2026	100€	Uscita di cassa n. 51 del 16/03/2026 (vedi allegato)	Uscita di cassa n. 51 del 16/03/2026 (vedi allegato)	-
Catering Barco 18/11/2025		Centro di Promozione Sociale "Il Barco APS"	Ricevuta del 20/11/2025	100€	Uscita di cassa n. 36 del 19/01/2026 (vedi allegato)	Uscita di cassa n. 36 del 19/01/2026 (vedi allegato)	-
Catering Barco 22/10/2025		Centro di Promozione Sociale "Il Barco APS"	Ricevuta del 22/10/2025	100€	Uscita di cassa n. 221 del 27/11/2025 (vedi allegato)	Uscita di cassa n. 221 del 27/11/2025 (vedi allegato)	-
Catering Medoro 29/10/2025		L'angolo del caffè di Cristofori Giulia Alice	Scontrino n. 2038-0072 del 29/10/2025	110€	Uscita di cassa n. 210 del 13/11/2025 (vedi allegato)	Uscita di cassa n. 210 del 13/11/2025 (vedi allegato)	-

Tabella 3. Riepilogo analitico - Piano Finanziario

A	B	C	D	E	F	G	H
Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)	COSTO TOTALE CONSUNTIVO MACRO AREA (come indicato in Tabella 2. Macro aree)
Energia elettrica		Enel Energia S.p.A	Fattura n. 005288256313 del 09/11/2025	1.251,91 (di cui imputabili al progetto 834,60€ *)	Domiciliazione bancaria	Domiciliazione bancaria	
N. 5 risme di carta				5,0€			
Noleggio stampante				50,0€			
Copie a colori				30,0€			
Benzina auto aziendali per trasferte				35,0€			
Manutenzione auto				56,62€			
TOTALE A eventuali costi personale interno	-	-	-	1.496,28€	-	-	-
TOTALE B Totale costi dettagli spesa	-	-	-	13.503,72€	-	-	-
TOTALE COSTI PROGETTO (A+B)	-	-	-	15.000€	-	-	15.000€

* Importo pari a un sesto del totale della fattura (corrispondente agli spazi aziendali utilizzati per il progetto) moltiplicato per i 4 mesi di durata del progetto

ALLEGATO CONTENENTE DATI PERSONALI¹

Titolo del progetto:	Nel bello si vive meglio
Soggetto richiedente:	ACER Ferrara

Responsabile del progetto

nome	Angela
cognome	Molossi
telefono fisso o cellulare	0532-230324
mail	angela.molossi@acerferrara.it

Staff di progetto

Indicare se vi sono state variazioni rispetto allo staff di progetto indicato nel progetto presentato, ad esempio nuovi componenti o diversa definizione dei ruoli.

Non vi sono state variazioni rispetto allo staff di progetto indicato nel progetto.

Consulenze esterne

Indicare i riferimenti di eventuali consulenze esterne a cui si è fatto ricorso

Poleis Soc. Coop - Ferrara (FE)

¹ Questo allegato non sarà pubblicato sul Portale Partecipazione e i dati raccolti saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per la gestione del Bando Partecipazione 2023. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto in corso, anche con riferimento ai dati forniti di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Tavolo di negoziazione

Componenti *(nominativi e rappresentanza)*:

Gianpaolo Zurma – Vicepresidente Acer Ferrara

Angela Molossi – Dirigente Servizio Clienti Acer Ferrara

Manzotti Samia – Segreteria di Direzione e Organi Acer Ferrara

Franchini Diego – Referente Portierato Area Clienti Acer Ferrara

Dambrosio Silvia – CSV Terre Estensi di Ferrara e Modena

Benini Sergio – Centro di inclusione sociale Barco

Forlani Enrico – Coordinatore Provinciale Guardie Ecozoofile OIPA ITALIA

Manzo Giuseppe – Referente Plastic Free Ferrara

Martello Federica – ENEL Energia

Giangregorio Riccardo - ENEL Energia

Ilaria Capisani – Poleis soc coop

Annalisa Padovani – Poleis soc coop

Martello Federica – ENEL Energia

Cela Bedrie - ENEL Energia

Teodori Lisa - ENEL Energia

Comitato di garanzia locale

Componenti *(nominativi)*:

Bellini Lorenzo

Chiolle Barbara

Sivieri Valentina